



All'Attenzione dei Sigg.ri
Presidente della Giunta Regionale _ Enrico Rossi,
Assessore al diritto alla Salute, al Welfare e alla Integrazione socio-sanitaria _Stefania Saccardi
Assessore alla Istruzione, formazione e lavoro _Cristina Grieco
Presidente della Commissione Sanità della Regione Toscana _Stefano Scaramelli

Firenze, 6 marzo 2018

Gentilissimi,
vi trasmettiamo per opportuna conoscenza il protocollo adottato dalla Regione Friuli Venezia Giulia in data 23.02.2018 in merito agli adempimenti vaccinali per l'iscrizione al prossimo anno scolastico, nonché per il corrente anno scolastico. Si segnala in particolare - a pagina 3- il seguente passaggio:

*"Ciò premesso, in considerazione dell'imminente scadenza del 10 marzo relativamente all'obbligo vaccinale per il corrente anno scolastico, relativamente alla restituzione di tali elenchi, **il termine viene posticipato al 10 maggio 2018, per completare l'acquisizione di elenchi ancora mancanti e per permettere la completa verifica di quanti hanno più volte posticipato gli appuntamenti.***

Infine, sempre in considerazione dell'imminente scadenza del 10 marzo relativamente all'obbligo vaccinale per il corrente anno scolastico:

- tenuto conto dell'ordine del giorno n.4 del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia del 15 dicembre 2017, che impegna la Giunta Regionale ad "adoperarsi affinché tutti i minori non vaccinati ma regolarmente iscritti e accettati nelle scuole dell'infanzia della Regione Friuli Venezia Giulia possano giungere a conclusione dell'anno scolastico 2017/2018, senza alcune interruzione di continuità educativa";

– preso atto che il Decreto Legge 16 ottobre 2017 n.148 recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili. Modifica alla disciplina dell'estinzione del reato per condotte riparatorie", applica anche all'anno scolastico vigente le disposizioni dell'art. 3-bis, commi da 1 a 4, del Decreto Legge 7 giugno 2017 n°73 convertito con modificazioni dalla Legge 31 luglio 2017 n. 119, mentre esclude il comma 5, che prevede la decadenza dall'iscrizione;

– visti i dati soddisfacenti relativi alle coperture vaccinali al 31.12.2017, che, pur non raggiungendo ancora la soglia di sicurezza del 95% prevista dalla letteratura internazionale, sono migliorati rispetto al precedente anno scolastico;

– in considerazione della frequentazione da ormai circa 6 mesi dei minori di 6 anni nelle rispettive classi delle scuole dell'infanzia, del conseguente breve periodo che intercorrerà tra il 10 marzo e la fine dell'anno scolastico e del fatto che l'esclusione improvvisa probabilmente sarebbe traumatica;

– in considerazione del continuo monitoraggio delle coperture vaccinali e la sorveglianza delle malattie infettive prevenibili da vaccino da parte del SSR (pediatri, medici di medicina generale, servizi di sanità pubblica, strutture di malattie infettive, laboratori di microbiologia);

– preso atto della nota del Ministro della Salute Beatrice Lorenzin del 3 febbraio 2018, indirizzata all'ANCI, su cui si concorda chiedendo alle famiglie di effettuare le vaccinazioni mancanti e/o prenotare la loro effettuazione presso le Aziende Sanitarie;

– ribadito che comunque sarà dato corso alle procedure sanzionatorie previste dalla normativa vigente, si invitano i responsabili delle scuole dell'infanzia e dei servizi educativi dell'infanzia a non interrompere la frequenza, negli ultimi mesi del corrente anno scolastico, per i minori non vaccinati."

La Regione Friuli ha dunque concretamente garantito ai bimbi non vaccinati la possibilità di terminare l'anno scolastico.

Nella nostra Regione è stata ormai raggiunta la soglia dell'immunità di gregge, come dichiarato recentemente proprio dalla Regione alla stampa.

(http://firenze.repubblica.it/cronaca/2018/02/21/news/toscana_cresce_la_vaccinazione_raggiunta_la_soglia_dell_immunita_di_gregge-189402272/)

Si ricorda che l'ultima circolare congiunta MIUR e Ministero della Salute n. 467 del 27.02.2018, introduce nuove e stringenti tempistiche per la restituzione degli elenchi degli alunni alle scuole da parte della ASL e comporta una inevitabile mole di lavoro per espletare la verifica degli adempimenti, soprattutto in ordine ai soggetti che abbiano effettivamente presentato "formale richiesta di vaccinazione".

Riteniamo pertanto indispensabile prevedere una proroga di questa scadenza (fissata per il 10.03.2018) al fine di evitare incresciosi e gravissimi episodi di esclusione dai servizi educativi frutto di possibili verifiche sommarie o incomplete.

Teniamo altresì a ribadire come tutti i nostri iscritti si aspettino che la Regione Toscana tenga fede a quanto deliberato all'unanimità dal Consiglio Regionale lo scorso 11.12.2017 con la Mozione 1082 (vedi allegato) e traduca in un atto concreto l'impegno di adoperarsi affinché "tutti i minori non vaccinati ma regolarmente iscritti e accettati possano giungere a conclusione dell'anno scolastico 2017/2018, senza alcuna interruzione di continuità educativa".

Questa proroga non sarebbe un atto volto ad aggirare la legge ma, tutt'altro, a favorire una corretta informazione e un'adesione consapevole alla vaccinazione senza imminenti scadenze o minacce. In rappresentanza dei nostri iscritti facciamo infatti presente che, nonostante l'invio di numerose raccomandate lo scorso Settembre 2017, molte ASL non hanno mai convocato i genitori per rispondere a domande e dubbi ignorando quanto previsto dal consenso informato e, soprattutto, dal buon senso. I pochi colloqui che sono stati tenuti hanno visto un confronto che ha dimostrato che una decisione su un tema così delicato non può essere circoscritta a incontri di pochi minuti o a un singolo appuntamento. Solo una tempistica più dilatata e, soprattutto, priva di minacce di immotivate esclusioni potrebbe portare i genitori a una decisione consapevole e informata.

La Regione Toscana non può continuare ad ignorare i cittadini facendo mancare circolari applicative (come fatto in altre regioni quali ad esempio Friuli Venezia Giulia o Emilia Romagna) rendendo l'applicazione della legge una libera interpretazione delle ASL o di alcuni dirigenti scolastici.

Confidiamo in un vostro cortese ed urgente riscontro e restiamo a disposizione per un eventuale incontro.

Cordiali Saluti,

Sebastian Muscovich
Presidente

C.Li.Va. (Comunità per la Libertà di scelta vaccinale – Toscana)

mail: clivatoscana@inventati.org

www.clivatoscana.com